

## **SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR 2012**

### ***I principali risultati per la provincia di Roma***

*Il Sistema Informativo Excelsior è un'indagine promossa da Unioncamere, in accordo con il Ministero del Lavoro e l'Unione Europea, svolta in collaborazione con le Camere di Commercio a partire dal 1997. E' una delle maggiori fonti informative disponibili in Italia sul tema del mercato del lavoro e della formazione ed è inserita tra le indagini con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale.*

*Lo studio mette a disposizione degli utenti una serie di informazioni, reperite direttamente presso le imprese, sulla domanda di lavoro e sulle principali caratteristiche (età, livello di istruzione, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione ecc.) delle figure professionali richieste.*

*Coinvolge circa 100.000 imprese su tutto il territorio nazionale e offre annualmente un'analisi dei flussi in entrata e in uscita di lavoratori nelle 105 province italiane. L'uniformità delle rilevazioni consente di fare dei confronti temporali - territoriali e di indagare come gli eventi congiunturali possano avere un impatto sulle dinamiche occupazionali.*

#### **1. Imprese che assumono**

Nel corso del 2012, in provincia di Roma, solo il 15,7% delle imprese intervistate prevede di assumere, percentuale inferiore al 18,2% dell'anno passato. Nel Lazio tale valore scende dal 19,5% al 15,2% mentre il nazionale passa dal 22,5% al 14,4%. I dati tuttavia evidenziano una ripresa del settore delle costruzioni per il quale si passa dal 9,4% al 16,9%. Sono soprattutto i servizi a risultare in crisi, rispetto allo scorso anno, infatti, la percentuale di imprese che prevede di assumere scende dal 19,6% al 15,6%. (Cfr. Tavola 1).

Le medie e grandi imprese assumeranno di meno rispetto allo scorso anno, i valori scendono rispettivamente dal 29,9% al 14,0% e dal 71,6% al 64,9%, mentre le piccole imprese presentano una certa stabilità (dal 14,0% al 13,6%).

### Imprese che prevedono assunzioni (quota % sul totale)

Provincia di Roma	2011	2012
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>18,2</b>	<b>15,7</b>
Industria	14,2	16,1
<i>di cui costruzioni</i>	9,4	16,9
Servizi	19,6	15,6
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>		
1-9 dipendenti	14,0	13,6
10-49 dipendenti	29,9	14,0
50 dipendenti e oltre	71,6	64,9
<b>LAZIO</b>	<b>19,5</b>	<b>15,2</b>
<b>ITALIA</b>	<b>22,5</b>	<b>14,4</b>

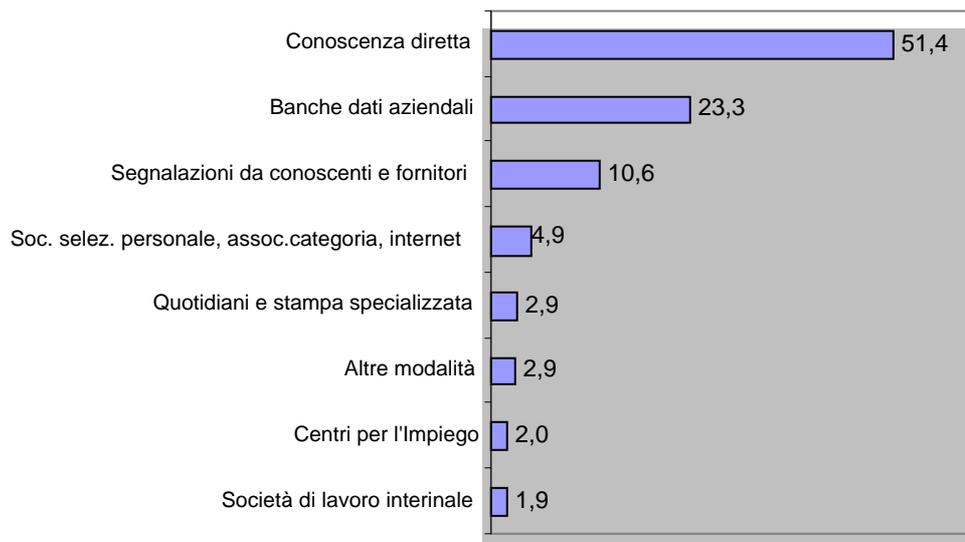
Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2011-2012

Le imprese che prevedono di assumere lo faranno principalmente perché la domanda sembra essere in ripresa (29,2%) o per sostituire dipendenti in uscita o in maternità, ferie, malattia, aspettativa (29,1%).

Ben 8 imprese su 10 ritengono di non aver bisogno di assumere nuovi dipendenti soprattutto perché l'attuale dimensione dell'organico risulta già adeguata.

Le imprese che nel 2011 hanno assunto dipendenti dichiarano che il canale maggiormente utilizzato per la selezione del personale è stato rappresentato dalla conoscenza diretta, specialmente nelle imprese di piccola dimensione (sotto i 50 dipendenti), le imprese più grandi invece sembrano aver preferito le banche dati interne aziendali (Cfr. Tavola 4).

### Principale canale utilizzato nel 2011 per la selezione del personale (quota % sul totale)



Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2011-2012

## 2. Entrate e uscite di dipendenti

Come per l'anno passato anche nel 2012 le imprese fanno prevedere un saldo negativo tra entrate e uscite pari a **-6.650** unità. Le assunzioni previste saranno, infatti, **45.580** a fronte di **52.240** uscite di dipendenti. Il tasso di crescita passa dal -0,6% dello scorso anno al -0,8% ma risulta comunque meno sfavorevole di quello regionale (-1,0%) e di quello nazionale (-1,1%) (Cfr. Tavola 6).

### Movimenti e tassi previsti per territorio

TERRITORIO	MOVIMENTI PREVISTI AL 31.12.2012 (v.a.)			TASSI PREVISTI NEL 2012*		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrate	Uscite	Saldo
<b>ROMA</b>	<b>45.580</b>	<b>52.240</b>	<b>-6.650</b>	<b>5,1</b>	<b>5,9</b>	<b>-0,8</b>
LAZIO	57.060	68.260	-11.200	5,2	6,2	-1,0
ITALIA	631.340	761.850	-130.510	5,5	6,7	-1,1

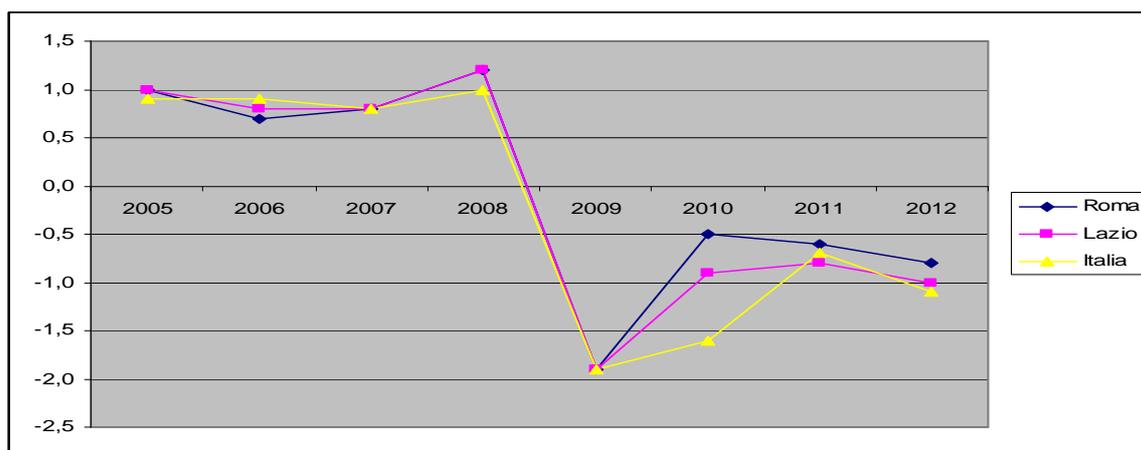
\* Saldi occupazionali previsti per 100 occupati alla fine dell'anno precedente.

Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2012

I movimenti e i tassi calcolati a partire dall'anno 2008 comprendono anche le assunzioni stagionali (8.280 unità previste nel 2012), cioè quelle assunzioni con contratto a tempo determinato per lo svolgimento di attività lavorative di carattere stagionale; tali assunzioni erano considerate a parte nelle precedenti indagini.

L'indagine congiunturale relativa ai tassi di crescita dell'occupazione previsti dalle imprese, evidenziata nel grafico seguente, sintetizza efficacemente l'andamento del mercato del lavoro negli ultimi anni.

### Tassi previsti di crescita dell'occupazione



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Roma	1,0	0,7	0,8	1,2	-1,9	-0,5	-0,6	-0,8
Lazio	1,0	0,8	0,8	1,2	-1,9	-0,9	-0,8	-1,0
Italia	0,9	0,9	0,8	1,0	-1,9	-1,6	-0,7	-1,1

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Cdc Roma su dati Unioncamere – Ministero del Lavoro

### 3. Movimenti previsti per settore di attività economica e per dimensione

Le previsioni indicano ancora saldi negativi a livello settoriale, sia per l'industria che per i servizi. In particolare è l'industria a far prevedere una forte contrazione, il tasso di crescita scende, infatti, da -1,1% del 2011 a -1,8%.

#### Movimenti previsti per settore di attività

SETTORI DI ATTIVITA'	MOVIMENTI PREVISTI AL 31.12.2012			TASSI PREVISTI NEL 2012			Saldo 2011
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrate	Uscite	Saldo	
INDUSTRIA	8.360	11.890	-3.520	4,2	5,9	-1,8	-1,1
SERVIZI	37.220	40.350	-3.130	5,4	5,9	-0,5	-0,4
<b>TOTALE</b>	45.580	52.240	-6.650	5,1	5,9	-0,8	-0,6

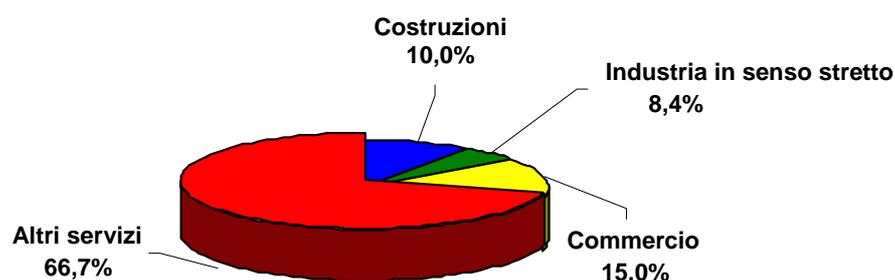
\* I valori assoluti sono arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2012

In valori assoluti le assunzioni avverranno maggiormente nel settore del commercio con 6.840 unità, seguite dal settore degli alberghi, ristoranti e servizi turistici con 6.320.

Analizzando poi le richieste dei macrosettori si evidenzia che circa l' 82% delle entrate totali (37.220 su 45.580 unità) sono previste nei servizi (Commercio ed Altri servizi): di queste i due terzi saranno negli Altri Servizi (30.308). (Cfr. Tavola 6).

#### Assunzioni previste per macrosettore di attività



Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2012

Se però si considerano i saldi risultanti dalle differenze tra entrate e uscite previste nell'industria, un solo settore potrebbe presentare saldo positivo, quello delle Public utilities (+1,2%), mentre il settore delle costruzioni, pur avendo un alto numero di entrate, ha anche il maggior numero di uscite con un saldo negativo del -3,3.

Nei servizi si evidenziano cali molto netti nei servizi di pulizia (-1,8) e nei servizi dei media (-1,5), mentre positivi sono tra gli altri i servizi della comunicazione (+1,0) e i servizi avanzati di consulenza tecnica (+0,6).

#### Tassi di crescita previsti

<b>Industria</b>	
Industrie della stampa	-1,4
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estr.-lavor.minerali non metall.	-1,4
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	-1,3
Altre industrie	-0,2
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	0,9
Costruzioni	-3,3
<b>Servizi</b>	
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; comm.e riparazione veicoli	0,1
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	-0,9
Servizi di trasporto di passeggeri e merci	-0,2
Attività connesse ai trasporti	-0,8
Servizi dei media	-1,5
Servizi della comunicazione	1,0
Servizi informatici	-0,1
Servizi del credito	0,1
Servizi delle assicurazioni	-0,2
Serv.consul.ammin.-gestion.;telecomunicaz.;attiv.postali; serv.vigilanza	-1,0
Servizi avanzati di consulenza tecnica	0,6
Servizi di supporto alle imprese per le funzioni d'ufficio	-0,7
Servizi di noleggio e leasing operativo	-0,3
Servizi immobiliari	-1,2
Servizi di pulizia e manutenzione per edifici e paesaggio	-1,8
Servizi di istruzione e servizi formativi privati	0,0
Sanità e assistenza sociale, attività artistiche e culturali	-0,4
Attività sportive, di intrattenimento e divertim.; lotterie e scommesse	0,5
Altri servizi alle persone	-0,4
Attività degli studi professionali	-0,2

Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2012

L'analisi dei dati relativi ai movimenti in entrata e uscita suddivisi per dimensione d'impresa evidenziano un forte calo occupazionale nelle imprese di medie dimensioni (da 10 a 49 dipendenti) con un saldo negativo del -1,6 (Cfr. Tavola 6).

#### Movimenti previsti per classe dimensionale

CLASSE DIMENSIONALE	Movimenti previsti nel 2012 (v.a.)			Tassi previsti nel 2012			Saldo 2011
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo	
<b>1-9 dipendenti</b>	15.470	16.600	-1.130	7,5	8,0	-0,5	-0,9
<b>10-49 dipendenti</b>	4.200	6.780	-2.580	2,5	4,1	-1,6	-0,4
<b>50 dipendenti e oltre</b>	25.910	28.850	-2.940	5,0	5,6	-0,6	-0,1

Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2012

#### 4. Le forme contrattuali

In provincia di Roma la tendenza per il 2012 è di un ulteriore calo delle assunzioni regolate da contratti a tempo indeterminato che scenderanno dal 38,4% del 2011 al 34,6% di quest'anno. Per l'Italia tale valore scende addirittura al 26,4% dal 31,6% dell'anno passato. In forte aumento saranno i contratti a tempo determinato finalizzati alla copertura di picchi di attività e i contratti di apprendistato (Cfr. Tavola 7). I contratti a tempo determinato, al netto di quelli prettamente a carattere stagionale che sono leggermente in calo rispetto alla precedente previsione, risultano in aumento, ciò a sottolineare l'incertezza delle imprese che mostrano ancora cautela nel procedere a nuove assunzioni privilegiando l'inserimento di nuove risorse in azienda con rapporti di lavoro meno vincolanti.

#### Assunzioni per tipologia contrattuale

	2010	2011	2012
A tempo indeterminato	42,1	38,6	34,6
A tempo determinato	46,1	52,4	50,9
<i>di cui:</i>			
<i>finalizzati alla prova di nuovo personale</i>	5,4	6,2	8,1
<i>finalizzati alla sostituzione temporanea di personale (aspettativa, malattia, ferie)</i>	8,4	9,8	7,2
<i>finalizzati alla copertura di un picco di attività</i>	13,1	12,8	17,4
<i>a carattere stagionale</i>	19,2	23,6	18,2
Contratto di apprendistato	7,9	6,2	11,8
Contratto di inserimento	1,7	2,3	2,1
Altre forme contrattuali	0,6	0,5	0,7

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Cdc Roma su dati Unioncamere – Ministero del Lavoro

## LE ASSUNZIONI NON STAGIONALI

L'81,8% delle entrate sono rappresentate da assunzioni di personale non stagionale (37.300 su 45.580 unità).

L'analisi approfondita delle caratteristiche delle assunzioni previste (per genere, età, tipo di contratto, titolo di studio, ecc...) è svolta sulle "non stagionali", i cui dati principali per l'anno 2012 sono riportati nella tabella sottostante.

ASSUNZIONI NON STAGIONALI	
<b>TERRITORIO</b>	
<b>PROVINCIA DI ROMA</b>	<b>37.300</b>
<b>LAZIO</b>	<b>44.900</b>
<b>ITALIA</b>	<b>406.820</b>
<b>SETTORI DI ATTIVITA'</b>	
<b>INDUSTRIA</b>	<b>7.620</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>29.680</b>
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>	
<b>1-9 dipendenti</b>	<b>13.420</b>
<b>10-49 dipendenti</b>	<b>2.580</b>
<b>50 dipendenti e oltre</b>	<b>21.300</b>

Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2012

### 1. Esperienza richiesta

E' richiesta un'esperienza lavorativa specifica nello stesso settore per il 38,4% delle assunzioni nel settore dell'industria, con un picco molto elevato nelle costruzioni. Mentre nei servizi l'esperienza nello stesso settore è del 28,4% (Cfr. Tavola 9).

#### Esperienza richiesta (% sul totale di assunzioni)

	con specifica esperienza			senza specifica esperienza		
	professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
<b>Totale</b>	<b>19,0</b>	<b>30,4</b>	<b>49,4</b>	<b>21,1</b>	<b>29,5</b>	<b>50,6</b>
Industria	16,0	38,4	<b>54,4</b>	14,6	31,0	<b>45,6</b>
Servizi	19,7	28,4	<b>48,1</b>	22,7	29,1	<b>51,9</b>

Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2012

Se si prende in considerazione la dimensione delle imprese l'esperienza specifica è richiesta nella maggioranza dei casi nelle medie e grandi imprese (rispettivamente 64,0% e 50,1%), mentre per quelle piccole non è richiesta nessuna esperienza nel 54,5% dei casi.

## 2. Assunzioni di difficile reperimento

Le assunzioni considerate di difficile reperimento in provincia di Roma saranno 8.210 pari al 22,0% del totale delle assunzioni di non stagionali previste per il 2012, in aumento rispetto al 18,2% dello scorso anno. Tale valore risulta più alto del dato regionale (21,6%) e di quello nazionale (16,1%) (Cfr. Tavola 10).

Risulta più difficile reperire personale nel comparto dell'industria dove la percentuale sale al 39,7%. In particolare nel settore delle costruzioni il 52,8% delle assunzioni è di difficile reperimento soprattutto per inadeguatezza dei candidati.

Considerando la dimensione delle imprese, la difficoltà nel reperire le figure necessarie diminuisce con l'aumentare del numero di dipendenti: hanno difficoltà più le piccole (34,8%) che le medie (9,6%) e le grandi imprese (15,4%).

### Assunzioni non stagionali di difficile reperimento

SETTORI DI ATTIVITA' E CLASSI DIMENSIONALI	ASSUNZIONI NON STAGIONALI DI DIFFICILE REPERIMENTO		MOTIVI DELLA DIFFICOLTA'		Tempo di ricerca (mesi)
	V.A.	% su tot. assunzioni	Ridotto numero di candidati	Inadeguatezza dei candidati	
<b>TOTALE</b>	<b>8.210</b>	<b>22,0</b>	<b>5,7</b>	<b>16,3</b>	<b>5,1</b>
Industria	3.020	39,7	6,2	33,5	7,5
Servizi	5.180	17,5	5,5	11,9	3,7
1-9 dipendenti	4.670	34,8	4,1	30,7	6,5
10-49 dipendenti	250	9,6	2,7	6,9	3,4
50 dipendenti ed oltre	3.290	15,4	7,0	8,4	3,3

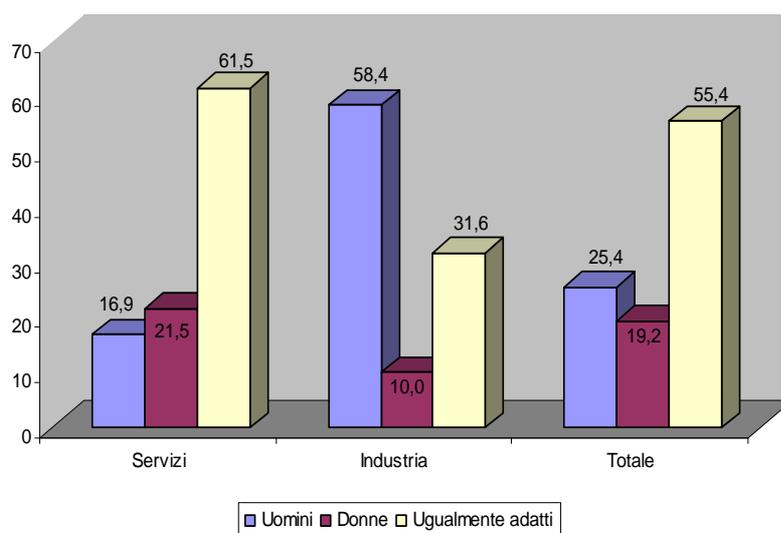
Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2012

Il tempo medio previsto di ricerca è di 5,1 mesi (erano 3,8 lo scorso anno), che aumenta a 7,5 nell'industria e 6,5 nelle imprese più piccole. In Italia in media un'impresa impiega 4,2 mesi, mentre nel Lazio il tempo di attesa è di 5,2.

## 3. Preferenze di genere e classi di età

Le imprese hanno segnalato di preferire assunzioni femminili nel 19,2% dei casi contro il 25,4% delle assunzioni maschili. Tuttavia tali percentuali sono in egual misura superiori a quelle dello scorso anno, a discapito della disponibilità di assumere personale prescindendo dal sesso dei neo assunti che passa dal 60,6% del 2011 al 55,4% di quest'anno (Cfr. Tavola 13).

## Assunzioni previste per genere segnalato dalle imprese



Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2012

Considerando le classi dimensionali nelle grandi imprese il 79,6% delle assunzioni non prevederanno preferenza di genere.

Nel 33,1% delle assunzioni previste le imprese non hanno indicato una fascia di età in particolare. Il 29,9% dei nuovi assunti dovrà avere tra i 25 e i 29 anni, mentre il 25,9% tra i 30 e i 44 anni. Seguono i giovani fino a 24 anni (9,9%), mentre il 1,4% del personale in ingresso dovrà avere un'età maggiore o uguale a 45 anni (Cfr. Tavola 14).

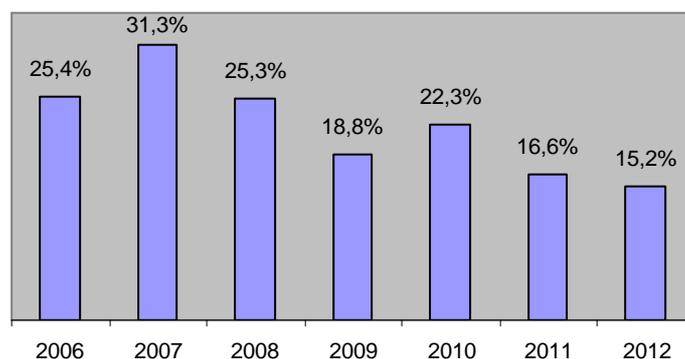
## 4. Part time

Nel 2012 le assunzioni part time previste saranno il 24,7% delle totali, in particolar modo nei servizi (8.680 su 9.200) dove verranno utilizzati in gran parte nella pulizia degli edifici, nel commercio al dettaglio e nel settore turistico. Nell'industria il part time è sempre poco utilizzato e la percentuale sul totale si attesta al 6,8% (Cfr. Tavola 15).

## 5. Personale immigrato

Continua a diminuire la richiesta di personale immigrato che, infatti, rispetto allo scorso anno scende dal 16,6% al 15,2% e risulta essere il più basso degli ultimi anni. In valore assoluto la maggior richiesta di personale immigrato si registra nei servizi di ristorazione e attività alberghiera (Cfr. Tavola 16).

## ASSUNZIONI DI PERSONALE IMMIGRATO PREVISTE. ANNI 2006-2012



Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2012

## ASSUNZIONI DI PERSONALE IMMIGRATO PREVISTE PER SETTORE DI ATTIVITA' E CLASSE DIMENSIONALE.

SETTORI DI ATTIVITA' E CLASSI DIMENSIONALI	ASSUNZIONI NON STAGIONALI IMMIGRATI	
	V.A. MASSIMO	% su tot. assunzioni
<b>TOTALE</b>	<b>5.680</b>	<b>15,2</b>
Industria	1.180	15,5
Servizi	4.500	15,2
1-9 dipendenti	2.810	20,9
10-49 dipendenti	560	21,8
50 dipendenti ed oltre	2.320	10,9

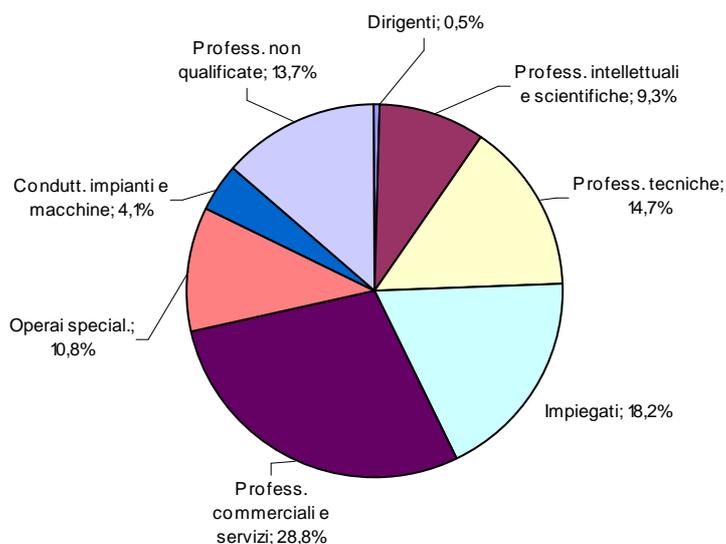
Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2012

### 6. Professioni richieste

Il maggior numero di assunzioni riguarda le "Professioni qualificate nel commercio e nei servizi" (28,8% del valore delle assunzioni); seguono gli "Impiegati" (18,2%) e le "Professioni tecniche" (14,7) (Cfr. Tavola 17).

Continua ad aumentare la richiesta di impiegati (18,2% dal 16,2% dello scorso anno) mentre resta stabile quella di operai specializzati (10,8%). Decresce la domanda di professioni intellettuali e scientifiche (che passa dal 10,2% del 2011 al 9,3% del 2012), di conduttori di impianti e macchine (dal 4,4% del 2011 al 4,1% nel 2012) e di professioni non qualificate (15,9% del 2011 al 13,7% del 2012). Ancora stabile la richiesta di dirigenti (0,5%).

## ASSUNZIONI PREVISTE PER GRUPPI PROFESSIONALI



Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2012

## 7. Titoli di studio

Il diploma resta il titolo di studio più richiesto, con una percentuale del 41,0%, seppure in diminuzione rispetto all'anno precedente. Aumenta invece la richiesta di qualifica professionale che passa dal 10,4% al 12,2%. Crescono simultaneamente le assunzioni per cui non è richiesta una specifica formazione (dal 25,9% al 28,4%) (Cfr. Tavola 18).

### ASSUNZIONI NON STAGIONALI PER LIVELLO DI ISTRUZIONE RICHIESTO E SETTORE DI ATTIVITA'

SETTORI DI ATTIVITA'	LIVELLO ISTRUZIONE			
	Univeritario	Secondario e post-secondario	Qualifica di formazione prof.le o diploma prof.le	Nessuna formazione specifica
Industria	15,8	33,2	14,2	36,7
Servizi	19,0	43,0	11,7	26,3
<b>Totale</b>	<b>18,3</b>	<b>41,0</b>	<b>12,2</b>	<b>28,4</b>

Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2012

Le lauree più richieste continuano ad essere quelle ad indirizzo economico e quelle in ingegneria elettronica e dell'informazione.

Per quanto attiene i diplomati la maggioranza delle imprese non richiede un indirizzo specifico anche se tra i diplomi maggiormente richiesti spiccano gli indirizzi amministrativo-commerciali, informatici e meccanici (Cfr. Tavola 21).

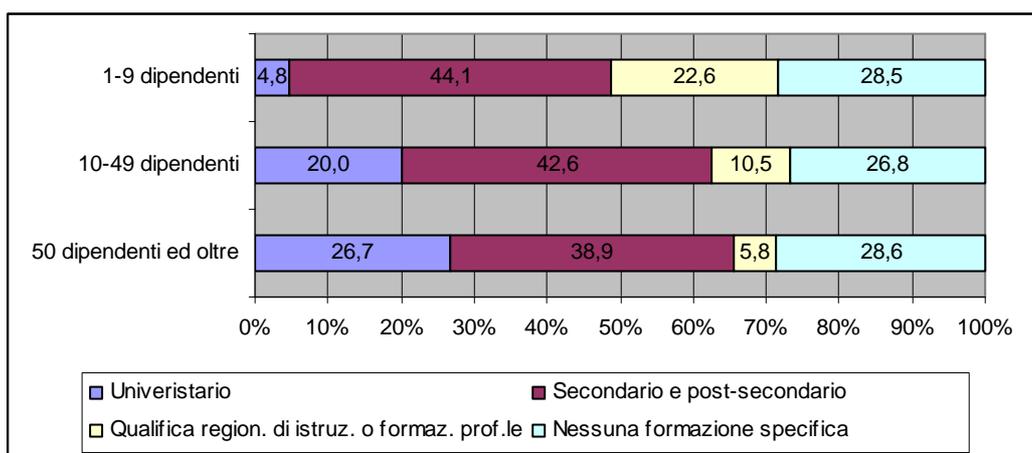
#### LIVELLO DI ISTRUZIONE MAGGIORMENTE RICHIESTO

<b>Livello universitario</b>	<b>6.840</b>
Indirizzo economico	1.750
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	1.230
Indirizzo sanitario e paramedico	560
<b>Livello secondario e post-secondario</b>	<b>15.310</b>
Indirizzo amministrativo-commerciale	3.780
Indirizzo informatico	1.210
Indirizzo meccanico	530
Indirizzo socio sanitario	460
Indirizzo non specificato	7.340
<b>Livello qualifica di formazione o diploma professionale</b>	<b>4.550</b>
<b>Nessuna formazione specifica</b>	<b>10.600</b>

Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2012

La richiesta del titolo di studio universitario aumenta con le dimensioni delle imprese, arrivando al 26,7% per quelle con più di 50 dipendenti.

#### LIVELLO DI ISTRUZIONE PER CLASSE DIMENSIONALE DELLE IMPRESE



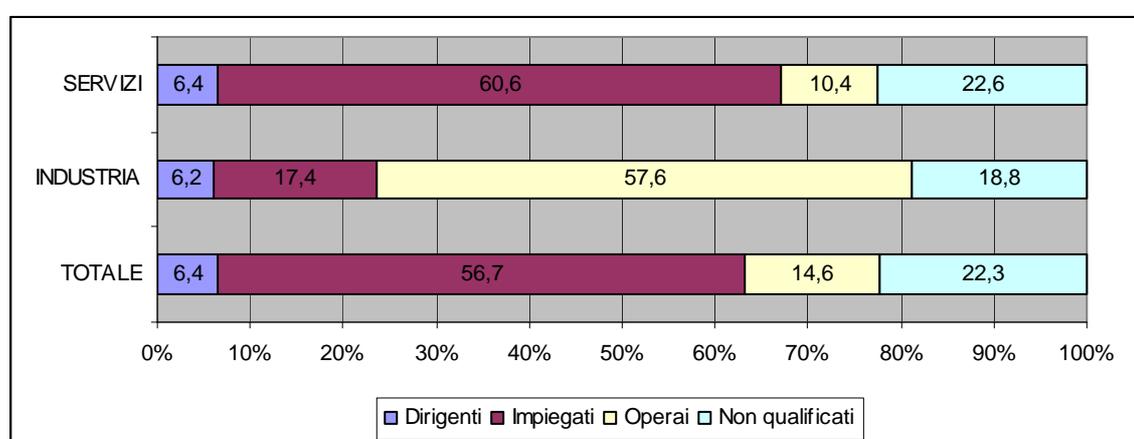
Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2012

## LE ASSUNZIONI STAGIONALI

Per il 2012 le aziende romane prevedono che il 18,2% delle assunzioni saranno a “tempo determinato a carattere stagionale” per lo svolgimento di attività lavorative in un determinato periodo dell’anno, valore in diminuzione rispetto allo scorso anno (23,6%) (Cfr. Tavola 23).

Il 56,7% degli stagionali rivestiranno la qualifica di Impiegati, valore che arriva al 60,6% nei servizi e scende al 17,4% nell’industria, il 6,4% Dirigenti (industria: 6,2%; servizi: 6,4%), il 14,6% Operai (industria: 57,6%; servizi: 10,4%) ed il restante 22,3% Personale non qualificato (industria: 18,8%; servizi: 22,6%).(Cfr. Tavola 24).

### STAGIONALI PREVISTI PER MACROSETTORE E GRUPPI PROFESSIONALI



Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2012

## I CONTRATTI ATIPICI

Il Sistema Informativo Excelsior mette a disposizione le informazioni circa le previsioni di ricorso ai contratti atipici, vale a dire i contratti di collaborazione e gli interinali.

Continuano ad aumentare le imprese che utilizzeranno **collaboratori a progetto** nel 2012: passeranno dal 9,3% al 9,8% (Cfr. tavola 29).

Tale incremento per il 2012 è per lo più imputabile alla maggiore richiesta delle imprese industriali (dal 7,0% al 12,0%), mentre nelle imprese dei servizi la percentuale scende dal 10,0% al 9,1%.

La percentuale delle aziende che si avvalgono di questa forma contrattuale aumenta con la dimensione dell'impresa: partendo dal 7,4% delle piccole aziende sale al 18,9% delle imprese medie per arrivare al 32,5% di quelle con oltre 50 dipendenti.

Come per l'anno scorso vengono rilevate anche le imprese che utilizzeranno i **lavoratori interinali** che nel 2012 saranno il 2,3%. Anche per questo tipo di contratto la percentuale aumenta con il crescere delle dimensioni di impresa: dal 1,2% nelle piccole imprese, si passa al 3,3% delle medie, fino al 20,5%

### IMPRESE CHE UTILizzeranno LAVORATORI INTERINALI E COOPERATORI A PROGETTO PER SETTORE DI ATTIVITA' E CLASSE DIMENSIONALE

SETTORI DI ATTIVITA' E CLASSI DIMENSIONALI	% imprese che utilizzeranno nel 2012	
	lavoratori interinali	collaboratori a progetto
<b>TOTALE</b>	2,3	9,8
Industria	3,1	12,0
Servizi	2,0	9,1
1-9 dipendenti	1,2	7,4
10-49 dipendenti	3,3	18,9
50 dipendenti ed oltre	20,5	32,5

Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2012